

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le  
Doc.n. 47/11

Verbale n. XI

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 30 Marzo 2011 alle ore 9,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

ALU' ORAZIO  
BUDA VINCENZO  
FLORIO ROCCO  
MAZA PIERPAOLO

BERTIN SIMONE  
CARBOTTA DOMENICO  
IPPOLITO ANTONINO  
PANNUNZI DOMENICO

BERZANO PAOLA  
CIAVARRA ANTONIO  
LAMARCA ANDREA  
VALENTE PASQUALE

In totale con il Presidente n. 13 Consiglieri

Assenti i Consiglieri:

BALENA/BATTAGLIA/BATTISTA/GARZELLI/GIGLIOTTI/GIUVA/LIARDO/MONTICONE/  
PASQUARELLA/ROBELLA/SPINA/TERLIZZI

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 17) C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO CONCERNENTE NLE MODALITA' DI UTILIZZO E DI FRUIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO EX DOPO-LAVORO MICHELIN DI CORSO UMBRIA 83.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO CONCERNENTE NLE MODALITA' DI UTILIZZO E DI FRUIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO EX DOPO-LAVORO MICHELIN DI CORSO UMBRIA 83.

Il Presidente Paola BRAGANTINI, di concerto con i Coordinatori della II e VI Commissione di lavoro permanente, Domenico CARBOTTA e Paola BERZANO, riferisce:

Il complesso sportivo in oggetto è compreso nell'ambito del Programma di Riqualficazione Urbana "Spina 3", approvato con Accordo di Programma stipulato in data 30 dicembre 1998 tra il Ministero per i Lavori Pubblici, la Città di Torino e la Regione Piemonte, ratificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 27 gennaio 1999 e approvato con D.P.G.R. n. 31 del 7 maggio 1999, il quale prevedeva fra l'altro: "l'assoggettamento ad uso pubblico in alternativa, la cessione gratuita delle aree e la cessione onerosa degli immobili, con successiva riassegnazione in gestione regolata da Convenzione che disciplini l'uso pubblico".

In data 27 giugno 2001 veniva siglato l'Accordo di Programma di modifica al P.Ri.U "Spina 3" tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e il Ministero per i Lavori Pubblici, ratificato dal Consiglio Comunale in data 24 luglio 2001 con deliberazione n. 125/2001 e successivamente approvato con D.P.G.R. n. 77 del 9 agosto 2001.

In data 23 novembre 2001 veniva firmata la Convenzione integrativa, allegata alla citata modifica dell'Accordo di Programma, con atto a rogito Notaio Mazzola (repertorio n. 109772, raccolta n. 27842, registrato a Torino l'11 dicembre 2001 n. 5295) che, all'art. 5, prevedeva l'assoggettamento all'uso pubblico con vincolo di destinazione a servizi pubblici degli edifici insistenti sul sedime del complesso sportivo rimasto in proprietà della Città e che con separata convenzione fossero definite le modalità di utilizzo e di fruizione dello stesso.

In data 28 dicembre 2006 è stata, pertanto, sottoscritta fra la Città e la Società Bramante 03 S.r.l., con atto a rogito notaio Cilluffo di Torino, repertorio n. 21608 raccolta n. 9887, registrato a Torino in data 18 gennaio 2007 al n. 1224, l'atto di convenzionamento per la determinazione delle modalità di utilizzo e di fruizione delle aree e degli edifici situati nell'area dell'ex dopolavoro Michelin di Corso Umbria 83.

La Convenzione prevedeva, fra l'altro, l'assoggettamento ad uso pubblico degli edifici esistenti e la fruizione gratuita o a prezzi convenzionati delle strutture sportive del complesso da parte della cittadinanza della Circoscrizione n. 4 nelle fasce orarie di maggiore richiesta ed accessibilità.

Trattandosi di immobili risalenti agli anni '30 venivano ipotizzati diversi interventi edilizi fra cui la ristrutturazione dell'edificio storico e dell'ex palestra e la risistemazione complessiva delle aree sportive verdi esterne nonché la realizzazione di una piscina coperta e di un volume da destinare a centro d'incontro per anziani fruibili dai cittadini della Circoscrizione n. 4.

La Convenzione ipotizzava il riparto delle utenze prevedendo, in particolare, a carico della Città

il 100% degli oneri per l'edificio destinato a Centro d'incontro per Anziani, l' 80% degli oneri per gli edifici denominati B1 (palestra), B2 (volume ingresso), B3 (piscine) per i campi sportivi H e per i locali destinati a spogliatoi per calcetto e tennis localizzati al piano interrato dell'edificio A (edificio principale ex-dopolavoro) e il 50% degli oneri relativi alle aree comuni esterne agli edifici all'interno della recinzione del Complesso.

Le altre spese di conduzione, tra le quali quelle relative a telefono, tassa raccolta rifiuti e pulizia dei locali degli immobili del Complesso ad eccezione del Centro Anziani, erano previste a carico del Concessionario.

In fase di attuazione della suddetta Convenzione l'Assessorato allo Sport e Tempo Libero, nell'ottica della ridurre dei costi di gestione dell'impianto a carico della Città, ha richiesto alla Società di valutare la possibilità di accollarsi l'onere di tutte le utenze.

La società proponente ha ritenuto di accogliere la proposta, riconducendola ad una ipotesi di ampliamento dell'impianto sportivo nell'area a parco del Comprensorio Vitali su una porzione di proprietà della Città di circa 3.800 mq., localizzata al di sotto dell'edificio ex industriale denominato "capannone per lo strippaggio", il cui recupero è in corso nell'ambito della realizzazione del Parco Dora "Spina 3".

Sulla citata area la Società ha proposto di realizzare 3 campi per il gioco del calcio a 5/7 con relative aree di pertinenza, spogliatoi fino ad un massimo di 12 moduli, oltre ad un piccolo prefabbricato funzionale all'attività sportiva per usi di ufficio, magazzino, servizi igienici e punto di ristoro.

La Città intende dare in concessione alla Società proponente la porzione di area della Città sita nel Parco della Dora nel Comprensorio Vitali al di sotto del "capannone dello strippaggio" in quanto ritiene la proposta coerente con le destinazioni di PRG e con il progetto dell'erigendo Parco Dora e inoltre pensa possa diventare un buon presidio all'interno del parco stesso.

Con successivo provvedimento della Giunta Comunale, in coerenza con i principi della stipulanda Convenzione, verranno puntualmente definite le aree oggetto di ampliamento nonché le modalità di realizzazione dei 3 campi da calcetto a 5/7 e delle strutture funzionali, la determinazione del relativo canone convenzionale da corrispondersi alla Città e le modalità di fruizione pubblica di dette strutture sportive.

Per quanto riguarda le strutture insistenti nell'impianto sportivo di corso Umbria 83, la proposta progettuale prevede, quali elementi innovativi rispetto al precedente progetto approvato nel 2006, la ricollocazione più funzionale del centro di incontro per anziani nell'edificio principale del complesso dell'"ex Dopolavoro Michelin", la demolizione dell'ex centrale termica per dare maggior spazio all'area riservata ai posti-auto e la nuova destinazione della struttura in affaccio sulla sponda destra della Dora da "bar con dehor" ad eventuale asilo per un massimo di 24 bambini e per connesse attività ludiche, salvo altra funzione da concordarsi con la Città.

Il progetto prevede, inoltre, l'eventuale realizzazione di una struttura – piastra soprastante l'area destinata a parcheggi per la realizzazione di n. 3 campi da calcio a 5/7.

L'argomento è stato discusso in sede di II e VI Commissione congiunte il giorno 16 marzo 2011; oltre ai cittadini e ai consiglieri hanno partecipato i proponenti e un tecnico della Direzione Urbanistica del Comune di Torino.

Il progetto è stato illustrato con l'ausilio di slides che hanno immediatamente evidenziato lo squilibrio fra i vantaggi e gli svantaggi che ricadranno sulla città e sulle circoscrizioni 4 e 5. Interessante è il dato economico: la società proponente si accollerebbe tutte le utenze (oggi all'80% in carico al comune) e fornirebbe un servizio, in gran parte goduto dai cittadini residenti nella circoscrizione 4 attraverso il centro di incontro e le attività aggregative ad esso connesse. Banalizzando, alla Circoscrizione 5, secondo quanto previsto dalla bozza di convenzione, resterebbero 4 ore alla

settimana da dividere con la circoscrizione 4 di utilizzo, in orari assolutamente poco appetibili, dei campi realizzati sotto il capannone di strippaggio. In questo periodo si stanno ultimando i lavori sul parco e il capannone di strippaggio verrà consegnato ai cittadini con delle piastre sportive tracciate sulla pavimentazione pronte ad ospitare il gioco libero, quello che non trova più spazio nei nostri parchi e del quale la Circoscrizione 5 aveva più volte rimarcato la necessità di soddisfare il bisogno all'interno dei pareri sul parco di Spina 3. Inoltre è prevista la realizzazione di pozzetti a scomparsa annegati nella pavimentazione per consentire l'allaccio elettrico in occasione di manifestazioni ed eventi. Vogliamo ricordare anche che il capannone di strippaggio era stato oggetto di grande attenzione durante il progetto del parco a cura di Latz e dei suoi collaboratori. Esso aveva grandi potenzialità per la città, si erano rincorse grandi idee che non avevano trovato concretizzazione e si era finito per considerarlo una grande piazza coperta multifunzionale che poteva da un lato ospitare eventi che non era opportuno svolgere nelle piazze auliche, e dall'altro fornire un servizio costante agli utenti del parco ospitando strutture per lo sport. La proposta avanzata dalla società a nostro avviso ha le seguenti controindicazioni:

- Va a smontare in una porzione consistente, ben più di un terzo dell'area, quanto appena realizzato con fondi dei contribuenti
- Non si capisce cosa succederà al resto dell'area del capannone di strippaggio né come si accederà: i campi e le strutture connesse, spogliatoi e locali di servizio e di accoglienza, creano una sorta di tappo.
- Non si capisce dove gli utenti dei campetti e i loro sostenitori troveranno spazio per parcheggiare le auto
- Nel progetto di Latz una quota del capannone, la testata su via Borgaro, in caso di eventi poteva essere trasformata in parcheggio temporaneo
- Come si inserisce questa struttura in un progetto più complessivo di utilizzo del capannone di strippaggio? Esiste un progetto complessivo? Con questo intervento si vincola troppo il futuro e lo si vincola con una convenzione di 60 anni
- Le piastre per il gioco e lo sport libero dove spariscono. Le aspettative dei residenti della Circoscrizione 5, quelli dei vecchi quartieri consolidati, che avevano visto in questo parco la possibilità di avere oltre al verde anche spazi per i propri ragazzi dove vanno a finire? E come si darà concretezza alle richieste motivate in ogni parere su Spina 3 del Consiglio della circoscrizione 5?
- L'impianto sarà un presidio all'interno del parco, ma l'area retrostante, più centrale cosa può diventare, resa più invisibile e più inaccessibile?

○  
Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 che all'art. 43 prevede l'"attività consultiva" del Consiglio Circoscrizionale.

Dato atto che il parere sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto è favorevole;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE CONTRARIO con le seguenti motivazioni:

- 1) Non vi sono benefici visibili e concreti per i cittadini della Circoscrizione 5. Viene privatizzata una consistente porzione di spazio pubblico a fronte di orari di utilizzo troppo ridotti per l'utenza non tesserata.  
La disponibilità scritta in convenzione e il relativi orari di disponibilità non sono condivisibili.
- 2) Riteniamo non accettabile vincolare una porzione così grande e con quella collocazione del capannone di strippaggio per 60 anni come prevede la bozza di convenzione.
- 3) Il progetto dei campi non è inserito in un progetto più complessivo di utilizzo dell'area del capannone di strippaggio e ne costituisce un inaccettabile e forte vincolo
- 4) Il presidio del parco sarebbe meglio svolto se i campi fossero collocati più all'interno dell'area del capannone di strippaggio. Così, attestati su via Borgaro, ci paiono più evidenti gli svantaggi che i benefici alla collettività  
L'impianto sportivo di corso Umbria verrà dotato di un ampio parcheggio interno che soddisferà i bisogni degli utenti e libererà il corso da una quota consistente di auto in sosta, ma non è stato previsto un parcheggio per gli utenti dei campi e per i loro sostenitori durante tornei e partite di campionato. Negli orari serali ci saranno meno problemi, ma in quelli pomeridiani e in concomitanza di eventi, sia nella porzione rimanente del capannone di strippaggio, sia nella vicina Curia e Chiesa del Santo Volto, si creeranno situazioni sicuramente difficili con parcheggio selvaggio e conseguenti problemi di viabilità.
- 5) Ricordiamo che la Circoscrizione 5 aveva espresso parere negativo sulla trasformazione che subirà Via Verolengo, da Largo Borgaro a Via Orvieto, con residenze e attività commerciali e di servizio che si affacceranno sul parco nel comprensorio Vitali: arriveranno in zona alcune migliaia di cittadini appesantendo già notevolmente la situazione parcheggi liberi. Nulla da dire sulla riqualificazione e riorganizzazione dell'impianto sportivo di corso Umbria, ma i nuovi campi così come sono stati concepiti riteniamo portino sul nostro territorio molte difficoltà in più a fronte di scarsissimi benefici.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'aula)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....13  
 ASTENUTI .....==  
 VOTANTI .....13  
 VOTI FAVOREVOLI .....13  
 VOTI CONTRARI .....==

All'unanimità

#### D E L I B E R A

- 1) Non vi sono benefici visibili e concreti per i cittadini della Circoscrizione 5. Viene privatizzata una consistente porzione di spazio pubblico a fronte di orari di utilizzo troppo ridotti per

l'utenza non tesserata.

La disponibilità scritta in convenzione e il relativi orari di disponibilità non sono condivisibili.

- 2) Riteniamo non accettabile vincolare una porzione così grande e con quella collocazione del capannone di strippaggio per 60 anni come prevede la bozza di convenzione.
- 3) Il progetto dei campi non è inserito in un progetto più complessivo di utilizzo dell'area del capannone di strippaggio e ne costituisce un inaccettabile e forte vincolo
- 4) Il presidio del parco sarebbe meglio svolto se i campi fossero collocati più all'interno dell'area del capannone di strippaggio. Così, attestati su via Borgaro, ci paiono più evidenti gli svantaggi che i benefici alla collettività

L'impianto sportivo di corso Umbria verrà dotato di un ampio parcheggio interno che soddisferà i bisogni degli utenti e libererà il corso da una quota consistente di auto in sosta, ma non è stato previsto un parcheggio per gli utenti dei campi e per i loro sostenitori durante tornei e partite di campionato. Negli orari serali ci saranno meno problemi, ma in quelli pomeridiani e in concomitanza di eventi, sia nella porzione rimanente del capannone di strippaggio, sia nella vicina Curia e Chiesa del Santo Volto, si creeranno situazioni sicuramente difficili con parcheggio selvaggio e conseguenti problemi di viabilità.

- 5) Ricordiamo che la Circoscrizione 5 aveva espresso parere negativo sulla trasformazione che subirà Via Verolengo, da Largo Borgaro a Via Orvieto, con residenze e attività commerciali e di servizio che si affacceranno sul parco nel comprensorio Vitali: arriveranno in zona alcune migliaia di cittadini appesantendo già notevolmente la situazione parcheggi liberi. Nulla da dire sulla riqualificazione e riorganizzazione dell'impianto sportivo di corso Umbria, ma i nuovi campi così come sono stati concepiti riteniamo portino sul nostro territorio molte difficoltà in più a fronte di scarsissimi benefici.